



COMUNE DI PAVIA

Cod. fisc. e P. IVA 00296180185-

Pec: protocollo@pec.comune.pavia.it

**SETTORE 7 – URBANISTICA, EDILIZIA, PATRIMONIO, AMBIENTE E VERDE PUBBLICO
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO**

BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO- PER FINALITÀ SOCIALI- DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PAVIA, SITA IN PAVIA PIAZZALE SALVO D'ACQUISTO N. 10/C ALL'INTERNO DEL CENTRO CIVICO SCALA.

Il Dirigente del Settore 7: Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico

RENDE NOTO

Che, in esecuzione della determinazione dirigenziale N. gen.1645/2020 N° Sett. 98/ 60 del 02/12/2020 il Comune di Pavia intende assegnare, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del "Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente", una unità immobiliare di proprietà del Comune di Pavia, sita in Pavia Piazzale Salvo D'acquisto n. 10/C, all'interno del Centro Civico scala.

ART. 1- OGGETTO DELLA GARA

Concessione a titolo gratuito di una unità immobiliare di proprietà del Comune di Pavia, sita in Pavia, Piazzale Salvo D'Acquisto n. 10/C, all'interno del Centro Civico Scala, in ottemperanza all'art 6 comma 1 del "Regolamento comunale per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente", a fini sociali, per lo svolgimento di attività senza scopo di lucro.

ART. 2 – CANONE E SPESE

La concessione dei locali è a titolo gratuito, prevedendo il recupero di tutte le spese accessorie afferenti l'immobile (comprese le eventuali spese condominiali, le utenze ed i consumi energetici da attivare e corrispondere direttamente, o da rimborsare all'Amministrazione comunale pro quota, qualora non sia possibile l'attivazione diretta) come previsto dall'art 6 comma 2 del "Regolamento comunale per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente".

ART. 3- DATI CATASTALI

L'immobile di proprietà del Comune di Pavia, sito in Pavia Piazzale Salvo D'acquisto n. 10/C, all'interno del Centro Civico scala, è così catastalmente individuato al Nuovo Catasto Urbano del Comune di Pavia: foglio B/13, mappale 784 sub 3 cat. C/1 rendita 1.599,05 – superficie catastale mq 143,00;

ART. 4- DESCRIZIONE DEL BENE

L'unità immobiliare di proprietà del Comune di Pavia, è ubicata in Pavia, Piazzale Salvo D'acquisto n. 10/C, all'interno del Centro Civico scala – piano T- ed è costituito da n. 1 locale principale, un locale accessorio (attualmente diviso in due locali da una parete non strutturale), n. 2 servizi igienici con antibagno;

L'unità immobiliare sarà assegnata a corpo e non a misura, pertanto, non vi sarà luogo ad azione per lesione, per qualunque errore nella descrizione dei beni stessi nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute ed accettate espressamente nel loro complesso.

L'immobile non è attualmente dotato di impianto di riscaldamento autonomo né collegato alla centrale termica. Ogni onere e spesa relativi alla rimessa in pristino dell'impianto di riscaldamento sarà a carico dell'assegnatario previo nulla osta da parte del Comune di Pavia.

L'Assegnatario si farà carico altresì di ottenere tutte le certificazioni non in possesso del Comune necessarie per l'uso che verrà fatto dell'immobile (compatibilmente con quanto prescritto dal presente bando) e di trasmetterle al Settore 7- Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico – ufficio Gestione amministrativa patrimonio, prima dell'utilizzo del medesimo.

Ai sensi del D.D.U.O. della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia n. 6480 del 30.07.2015, non vi è obbligo di dotazione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per l'immobile in oggetto.

ART. 5- CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE

L'unità immobiliare, originariamente ospitava il bar in Piazza Salvo D'Acquisto risulta vuoto da tempo;

la Giunta comunale nella seduta n. 326 del 05/11/2020 ha stabilito, essendo tali locali non più funzionali a esigenze commerciali e non di interesse istituzionale, di assegnarli con procedimento a evidenza pubblica, in concessione a terzi, nel rispetto delle finalità di interesse pubblico, da destinarsi esclusivamente a scopi sociali secondo le seguenti linee di indirizzo propedeutiche di assegnazione di seguito elencate:

- ✓ procedere all'assegnazione dell'immobile tramite procedimento a evidenza pubblica;
- ✓ utilizzare il modello *iure privatorum* del comodato *inter partes* in luogo della concessione amministrativa con capitolato d'onere annesso;
- ✓ determinare la durata del rapporto contrattuale in nove (9) anni e secondo quanto stabilito dall'art. 6 del "*Regolamento comunale per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente*";
- ✓ privilegiare l'assegnazione ad associazioni che presentino un progetto di utilizzo sociale del bene che punti a valorizzare i seguenti aspetti:

- a) qualità estetica del progetto di utilizzo degli spazi: soluzioni progettuali riferite alla qualità, valore estetico e alla funzionalità degli ambienti degli arredi e attrezzature di cui si intendono dotare i locali;
- b) qualità della proposta di utilizzo degli spazi;
- c) modalità di apertura degli spazi verso la collettività;
- d) modalità di coinvolgimento del territorio e ricadute attese sul quartiere/territorio di riferimento e sulla città; attività/funzioni aggiuntive di tipo aggregativo o culturale o di servizio alla collettività che favoriscano l'attrattività e l'accessibilità degli spazi;
- e) fasce di apertura al pubblico dell'immobile;
- f) esperienze: iniziative analoghe già compiutamente realizzate, valutate attraverso una scheda descrittiva che riporti la localizzazione dell'iniziativa, l'impiego di risorse umane, materiali e tecnologiche, ed i curricula dei richiedenti;
- g) sostenibilità economica della proposta;
- h) di approvare il convenzionamento tra le parti, come previsto nei casi di specie, dall'art. 6 comma 1 del "*Regolamento comunale per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente*" che sarà *condicio sine qua non* e parte integrante e sostanziale dell'atto di concessione che verrà sottoscritto tra le parti;

ART. 6- SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DEI CANDIDATI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando tutte le persone, sia fisiche che giuridiche (società di persone o di capitali) nonché enti o associazioni con o senza scopo di lucro che alla data di pubblicazione del presente bando:

1. abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, se persone fisiche;
2. non siano stati coinvolti in procedimenti fallimentari;
3. non siano in condizioni di sfratto per morosità o di occupazione senza titolo nei confronti del Comune di Pavia;
4. non abbiano rapporti debitori, a qualsiasi titolo, e/o altra vicenda contenziosa nei confronti del Comune di Pavia
5. non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 della L. 50/16

In caso di società, cooperative sociali, società cooperative e consorzi di cooperative, enti o associazioni i requisiti devono essere posseduti da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Il soggetto che presenta domanda per conto di una società di persone o di capitali di un ente o di una associazione non la potrà presentare contemporaneamente come singola persona fisica.

Qualora di intenda presentare domanda per conto di una associazione temporanea tra soggetti da costituire, l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti interessati, con l'impegno a costituirsi in società.

ART. 7- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'offerta dovrà pervenire in unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo di raccomandata A.R. oppure mediante consegna a mano, al COMUNE DI PAVIA, UFFICIO PROTOCOLLO, PIAZZA MUNICIPIO 2 – 27100 PAVIA (PV) **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2021**; pena l'esclusione.

Su tale plico dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente e dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“OFFERTA PER L’ASSEGNAZIONE IN COMODATO GRATUITO PER FINALITÀ SOCIALI DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PAVIA, SITA IN PAVIA PIAZZALE SALVO D’ACQUISTO N. 10/C ALL’INTERNO DEL CENTRO CIVICO SCALA**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto il Comune non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non venisse recapitato in tempo utile. Si precisa che faranno fede la data e l'orario di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune e non quella del timbro postale di spedizione.

La domanda di partecipazione al presente bando pubblico, redatta in carta semplice su apposito modulo (v. Allegato “A”) dovrà contenere la dichiarazione, debitamente sottoscritta attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente bando.

IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN NOME E PER CONTO DI PIU' SOGGETTI, INTENZIONATI A COSTITUIRE UNA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, TUTTE LE DICHIARAZIONI PRESCRITTE ANDRANNO PRESENTATE E SOTTOSCRITTE DA CIASCUNO DI TALI SOGGETTI.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; nel caso di dichiarazioni mendaci o di falsità negli atti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, oltre all'esclusione dalla graduatoria.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta e corredata di tutta la necessaria ed idonea documentazione, deve indicare l'indirizzo presso il quale devono essere trasmesse le relative comunicazioni e dovrà essere corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente.

Non saranno ammesse a partecipare all'assegnazione le domande non corredate di tutta la documentazione richiesta dal presente bando e quelle pervenute fuori termine. La documentazione di gara è visionabile e stampabile dal sito internet www.comune.pv.it. all'Albo Pretorio on-line e nella sezione “Bandi e Contratti” .

ART. 8- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA A PENA DI ESCLUSIONE

Nel plico dovranno essere incluse due buste ciascuna recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della procedura, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e contenenti le seguenti indicazioni, in relazione al rispettivo contenuto:

1) BUSTA “A” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

la busta “A” dovrà riportare nella parte esterna la seguente dicitura “Documentazione Amministrativa” e dovrà contenere:

a) Domanda di partecipazione alla gara, redatta in bollo secondo il fac-simile (allegato A) allegato al presente bando, con l'indicazione del cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, numero di telefono, fax ed indirizzo mail, gli estremi di identificazione del concorrente stesso (per le imprese individuali, società, enti o associazioni di qualsiasi tipo, indicare la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., il numero di telefono, fax e indirizzo e – mail; per due o più soggetti, intenzionate a costituirsi in associazione temporanea in caso di aggiudicazione, dovrà essere compilato il modello Allegato A per ciascuna di esse, da inserire insieme nella medesima busta A, unitamente alla dichiarazione di impegno a costituire l'associazione temporanea (Allegato A1)).

Detta istanza dovrà contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma leggibile dalla persona fisica o titolare o

rappresentante legale del concorrente, ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità, del firmatario, attestante le seguenti condizioni:

- a.1) avere compiuto 18 anni, se persona fisica;
- a.2) di non essere stato coinvolto in procedimenti fallimentari;
- a.3)) di non trovarsi in condizioni di sfratto per morosità o di occupazione senza titolo nei confronti del Comune di Pavia
- a.4) di non avere rapporti debitori, a qualsiasi titolo, e/o altra vicenda contenziosa nei confronti del Comune di Pavia
- a.5) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.L. 50/2016
- a.6) di impegnarsi a rispettare le norme vigenti in materia di versamenti contributivi e di pagamento di imposte e tasse;
- a.7) di aver preso conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova nel suo complesso, nonché di ogni altra condizione locale, delle circostanze generali relative al sito e di accettarle senza condizioni ed eccezione;
- a.8) di accettare le condizioni riportate nel presente bando liberando l'Amministrazione Comunale da ogni onere e responsabilità anche futura;

Alla stessa istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, inoltre, in caso di Società Enti o Associazioni copia della Visura camerale dello Statuto o dell'Atto Costitutivo nonché l'ultimo bilancio o rendiconto approvato;

2) BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta tecnica un progetto di utilizzo ed eventuali interventi di manutenzione del bene, con indicazione delle risorse reperibili e delle eventuali situazioni di collegamento sul territorio del Comune di Pavia con istituzioni e altri soggetti operanti sul territorio stesso ed indicare espressamente gli investimenti che intende effettuare sull'immobile per apportare migliorie ai locali oggetto di concessione.

La busta B, dovrà riportare nella parte esterna la dicitura "Offerta Tecnica" e dovrà contenere l'offerta tecnica redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del soggetto offerente e contenente adeguata relazione (massimo 15 fogli A4 compresa una elencazione sintetica delle caratteristiche salienti della stessa proposta utilizzo dell'immobile; detto progetto dovrà essere adeguatamente articolato sia in relazione alle attività proposte che descrittivo degli interventi manutentivi sull'immobile con relative voci di costo. Nel caso in cui il documento superi il massimo di lunghezza consentita, la commissione non prenderà in considerazione le pagine in eccesso e conseguenti allegati, che contenga l'attività che intende esercitare all'interno dell'immobile di utilizzo della struttura stessa per un punteggio max di 100/100 punti facendo riferimento ai criteri di valutazione di cui all'art. 9.

L'offerta tecnica :

- ✓ non comporta e non può comportare a pena di esclusione alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico dell'ente,
- ✓ non può contenere elementi proposti a pena di esclusione sotto condizione di variazioni del canone di concessione;
- ✓ non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o con riserva o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione;

Non verrà attribuito alcun punteggio per singoli elementi di valutazione offerti in modo parziale e/o condizionato.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata sulla base dei criteri e delle procedure di cui riportati all'art. 9 del presente bando di gara ;

Il punteggio massimo attribuibile è stabilito in 100 punti.

L'offerta tecnica che costituisce a tutti gli effetti proposta contrattuale, articolata nelle relazioni e negli impegni indicati al presente punto del Disciplinare dovrà contenere tutti gli elementi necessari ad illustrare e giustificare le soluzioni proposte e potrà essere documentata anche mediante elaborati grafici.

Non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale.

La mancanza di una delle succitate documentazioni richieste comporterà l'esclusione automatica dalla presente procedura.

Per la partecipazione alla suddetta procedura ed ai fini della maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è obbligatorio l'utilizzo e la sottoscrizione da parte dei concorrenti del modello di cui all'allegato A (Domanda di partecipazione), nonché di quello di cui all'all.A1 ove ne ricorra il caso.

ART. 9- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'assegnazione in concessione avverrà esclusivamente in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta tecnicamente e socialmente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, attraverso una analisi comparativa, effettuata da apposita Commissione di gara, sulla base del soggetto partecipante e del progetto di utilizzo del bene;

Per l'individuazione del concessionario si procederà quindi con una valutazione comparativa delle offerte presentate, ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del progetto di utilizzo del bene.

Le offerte saranno valutate da una Commissione composta da tre componenti esperti in materia, sulla base di quanto previsto all'art. 5 del "Regolamento comunale per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente", delle linee di indirizzo dalla Giunta comunale nella seduta n. 235 del 28/03/2019 e dei criteri e dei pesi di seguito indicati :

CRITERIO TECNICO: inerente la valutazione della proposta di uso concessorio dei locali PUNTI MAX 100

Il punteggio sarà ripartito previa valutazione dei seguenti sub criteri:

- a) qualità estetica del progetto di utilizzo degli spazi: soluzioni progettuali riferite alla qualità, valore estetico e alla funzionalità degli ambienti degli arredi e attrezzature di cui si intendono dotare i locali: **10 PUNTI**;
- b) qualità della proposta di utilizzo degli spazi: **30 PUNTI**;
- c) modalità di apertura degli spazi verso la collettività: **05 PUNTI**;

- d) modalità di coinvolgimento del territorio e ricadute attese sul quartiere/territorio di riferimento e sulla città; attività/funzioni aggiuntive di tipo aggregativo o culturale o di servizio alla collettività che favoriscano l'attrattività e l'accessibilità degli spazi: **30 PUNTI**;
- e) fasce di apertura al pubblico dell'immobile: **05 PUNTI**;
- f) esperienze: iniziative analoghe già compiutamente realizzate, valutate attraverso una scheda descrittiva che riporti la localizzazione dell'iniziativa, l'impiego di risorse umane, materiali e tecnologiche, ed i curricula dei richiedenti: **10 PUNTI**;
- g) sostenibilità economica della proposta: **10 PUNTI**;

Nessun compenso spetterà ai concorrenti per lo studio e la redazione degli elaborati costituenti l'offerta tecnica; detti elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà dell'Ente committente. Parimenti non verrà riconosciuto alcun compenso per i costi relativi all'esecuzione delle varianti migliorative proposte in sede di offerta.

ART. 10- ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

All'accertamento dei requisiti soggettivi richiesti per l'ammissione provvederà la Commissione di gara che formulerà anche la graduatoria provvisoria.

L'aggiudicazione avverrà esclusivamente in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta tecnica.

Ai fini della formale individuazione del soggetto aggiudicatario si provvederà con specifico provvedimento di approvazione della graduatoria.

La graduatoria così approvata avrà una validità pari ad anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario rinunci formalmente all'assegnazione o non sottoscriva il contratto di concessione nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale sarà automaticamente escluso dalla graduatoria e subentrerà il partecipante che occupa la posizione immediatamente successiva nella medesima.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione fornendo adeguata motivazione.

Eventuali impedimenti di carattere tecnico o amministrativo, che dovessero sopravvenire non impegnano l'Amministrazione a sostenere alcun onere nei confronti del vincitore del presente bando.

ART. 11- APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura della buste avverrà in **data ... /... /2020 alle ore** presso..... del Comune di Pavia.

La Commissione di gara, in seduta pubblica, controllerà dapprima la regolarità dei plichi pervenuti in tempo utile e poi quella dei sigilli, quindi aprirà i plichi e verificherà che all'interno siano contenute la busta A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e la busta B) "OFFERTA TECNICA" come specificato al precedente articolo n. 8.

A seguire verranno aperte le rispettive buste A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" pervenute da ogni offerente attestandone la rispondenza con quanto previsto al precedente articolo 8.

Successivamente, la Commissione procederà all'apertura delle buste B) contenenti l'offerta tecnica di cui al precedente articolo 8 e alla assegnazione, in seduta riservata, dei punteggi tecnici dei concorrenti.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi tecnici dei concorrenti e procederà alla redazione della graduatoria di gara.

Qualora il numero delle offerte pervenute non consentisse la conclusione dei lavori nella medesima giornata, la Commissione si aggiornerà al primo giorno utile successivo.

Terminate le predette operazioni la Commissione di gara redigerà apposito verbale di aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta più conveniente.

ART. 12- FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà pubblicata ed esposta per 15 giorni all'albo on line comunale e sul sito Istituzionale informatico del Comune, completa di tutti i dati relativi alle offerte di ciascun concorrente.

ART. 13- ASSEGNAZIONE, ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ASSEGNAZIONE

L'immobile sarà assegnato dal Dirigente del Settore 7: Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico con propria Determinazione di approvazione della graduatoria definitiva e aggiudicazione al concorrente primo in graduatoria .

L'immobile sarà consegnato nello stato in cui si trova e dovrà essere riconsegnato al termine della concessione in buono stato di conservazione.

Per quanto qui non espressamente previsto si richiamano le prescrizioni a carico del concessionario di cui agli art. 16, 17, e 18 del "Regolamento del Comune di Pavia per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente".

Al concessionario è vietata la sub-concessione a terzi, anche parziale, senza il consenso scritto dell'Amministrazione concedente, dei beni oggetto di concessione né cedere a terzi a qualsiasi titolo il contratto di concessione .

Il concessionario dovrà provvedere, prima dell'apertura dell'attività, a richiedere tutte le certificazioni necessarie per l'uso dell'immobile a sua cura e spese.

Dovrà stipulare a favore dell'ente apposita polizza assicurativa o fideiussione bancaria per responsabilità civile per i danni a terzi e per i rischi che possono gravare sull'immobile, anche derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario. Il massimale della suddetta polizza, non potrà essere inferiore a due milioni di euro. Una copia della polizza dovrà essere consegnata alla stipula del contratto;

Il concessionario provvederà a stipulare direttamente i contratti relativi alle utenze necessarie per l'utilizzo dell'immobile, quali energia elettrica, ecc. in conformità alle proprie specifiche esigenze o da rimborsare all'Amministrazione comunale pro quota, qualora non sia possibile l'attivazione diretta .

Tutte le attività di manutenzione ordinaria sul bene saranno a carico del concessionario, mentre la manutenzione straordinaria resta in capo al Comune di Pavia.

Il concessionario dovrà poi dare esecuzione, entro un anno dall'inizio della concessione, agli interventi migliorativi, se proposti in offerta, rispettando la normativa del Codice dei contratti in quanto opera pubblica.

Eventuali ulteriori occupazioni temporanee di suolo pubblico a fini espositivi o affini e attinenti il servizio, verranno rilasciate separatamente, a seguito di specifica istanza da inoltrare al Servizio Mobilità del Comune di Pavia e saranno soggette al pagamento della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche secondo il vigente regolamento comunale.

ART. 14- STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione e la stipulazione del contratto di concessione sono subordinati alla verifica dei requisiti di cui all'art. 6 del presente bando di gara.

Ad aggiudicazione avvenuta, l'aggiudicatario dovrà inoltrare al Comune di Pavia entro il termine stabilito tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto: in difetto la stazione appaltante procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicatario dovrà presentare:

- a) deposito cauzionale definitivo, secondo le modalità fissate dal successivo art. 15;
- b) eventuali documenti che potrà richiedere il Comune di Pavia a completamento dell'offerta.

La comunicazione di aggiudicazione definitiva è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario mentre l'Amministrazione si vincola solo dopo l'avvenuta efficacia dell'apposita determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

La registrazione del contratto di concessione verrà effettuata da una delle parti e la relativa spesa per le imposte di registro e imposta di bollo sarà posta a carico delle parti in misura uguale.

ART. 15- DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'aggiudicatario è tenuto, ai fini della stipulazione del contratto di concessione ed entro i termini indicati dall'Amministrazione, a costituire un deposito cauzionale definitivo pari a €1.000,00, a garanzia degli obblighi contrattuali nelle forme indicate all'art. 17 del *“Regolamento comunale per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente”* (deposito in contanti o garanzia fideiussoria) .

ART. 16- COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Le comunicazioni ai concorrenti relative alla presente procedura potranno essere inviate a mezzo posta elettronica certificata al recapito che ciascun concorrente dovrà indicare, restando, in questo caso, sollevata la stazione appaltante da ogni disagio di recapito dovuto ad erronea o falsa indicazione del recapito mail od inefficienza tecnica di ricezione dello stesso.

ART. 17- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I richiedenti prendono atto dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, essendo a conoscenza che:

- a) il trattamento dei dati personali conferiti con la domanda è finalizzato alla gestione del procedimento amministrativo per l'inserimento nella graduatoria;
- b) il trattamento, che sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, comporta operazioni relative anche a dati sensibili, per i quali è individuata rilevante finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03;
- c) il mancato conferimento di tutti o di alcuni dati o la richiesta di cancellazione degli stessi comporta la chiusura d'ufficio del procedimento per l'impossibilità di svolgere l'istruttoria;
- d) il titolare del trattamento è il Comune di Pavia;
- e) il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 (accesso ai propri dati personali, rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge) rivolgendosi al responsabile del trattamento;
- f) il Comune di Pavia individua come responsabile del trattamento dei dati il Dirigente del Settore 7: Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico.

ART. 18 – SOPRALLUOGHI

I sopralluoghi presso l'immobile oggetto di concessione dovranno essere effettuati entro i tre giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, concordandone le modalità telefonando ai numeri telefonici 0382 399/357/397 dalle ore 10.00 alle 13:00 il lunedì, mercoledì

e venerdì e dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle ore 16:00 il martedì e giovedì, ovvero scrivendo all'indirizzo patrimonio@comune.pv.it

ART. 19 – INFORMAZIONI

Il bando di gara e i moduli per la presentazione della domanda di partecipazione, sono disponibili sul sito internet www.comune.pv.it all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Bandi e Contratti".

Per informazioni tecniche rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune di Pavia – tel. 0382/399-357/397.

Responsabile del procedimento: - Roberto Saronni funzionario del Servizio Edilizia Privata e Patrimonio

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente bando si fa integrale rinvio alla normativa in materia.

Pavia,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 7
Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico
Ing. Giovanni Maria Luigi Biolzi